

Coronavirus: gli anziani vittime anche degli sciacalli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Coronavirus: gli anziani vittime anche degli sciacalli. Falsi tamponi e altre truffe, si fingono volontari Cri o ProtezioneCivile

ROMA, 24 FEB- Ai tempi del Coronavirus la vita per gli anziani è più dura. Non solo perché sono le principali vittime del virus ma ora anche degli 'sciacalli'. Truffatori e 'topi d'appartamento' hanno infatti subito approfittato dell'emergenza per poter mettere a segno con più facilità e più frequentemente furti nelle abitazioni. Telefonano al malcapitato di turno oppure suonano direttamente alla porta di casa e sostengono di dover effettuare il test del Coronavirus a domicilio oppure di dover 'sanificare' le banconote.

Si spacciano per volontari della Croce Rossa o della Asl di zona o della Protezione Civile per convincere con più facilità i cittadini, già spaventati, ad aprire le porta della propria casa e mentre uno effettua il finto test, l'altro fa razzia di oggetti preziosi o denaro. Per questo oggi sono stati lanciati parecchi appelli ai cittadini a fare attenzione.

"Vi informiamo che - ha puntualizzato la Croce Rossa - non è stato disposto alcun tipo di screening porta a porta e invitiamo tutti a fare attenzione" Stesso appello da parte della Protezione Civile lanciato su twitter e tutti invitano a non far entrare in casa sconosciuti, seppur vestiti da paramedici o soccorritori. Finti paramedici sono, infatti, comparsi nel milanese.

Lo hanno fatto sapere i carabinieri e il Comune di Zibido San Giacomo, paese di 6mila abitanti. Anche i carabinieri di Bergamo hanno spiegato che nelle regioni interessate dall'emergenza sono

stati segnalati finti tecnici dell'Ats che con la scusa del tampone del coronavirus rubano denaro e oggetti di valore.

L'avviso a fare attenzione ai truffatori è stato lanciato anche dalla Questura di Mantova. "L'invito delle Autorità - ha puntualizzato il questore di Mantova Paolo Sartori - è di non aprire a nessuno, se non dopo aver allertato e verificato telefonicamente di che cosa si tratta chiamando il numero di emergenza 112.

Non esiste, infatti, alcuna autorizzazione a effettuare porta a porta il test relativo al coronavirus, così come qualsiasi altro tipo di test medico, ovvero qualsiasi modalità di intervento di sanificazione delle abitazioni". Dello stesso tenore l'appello del questore di Torino, Giuseppe De Matteo che ha spiegato: "Nel caso accada, invitiamo tutti a contattare subito le forze dell'ordine".

Ma anche fuori dalla zona a rischio gli sciacalli colpiscono: è il caso di Sanremo, come denunciato dal sindaco Alberto Biancheri che ha invitato "a telefonare al numero 800602800 e interverrà subito una pattuglia, in modo che si possano individuare i soggetti". Anche l'amministrazione di Prato ha ricordato che "nessuno è autorizzato a visitare a casa o a fare verifiche domiciliari se non è stato chiamato" ed anche il Comitato Regionale Campania della Croce Rossa Italiana ha informato la cittadinanza che "non è stata emanata alcuna attività "porta-a-porta" per effettuare test.

Da nord a sud la Croce Rossa invita "tutti a fare attenzione e segnalare eventuali casi sospetti alle autorità competenti. Per informazioni e chiarimenti, il nostro servizio - spiega - 'Cri Per le Persone' 800.065510 è attivo H24".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/coronavirus-gli-anziani-vittime-anche-degli-sciacalli/119252>